



Prot. Uscita del 14/07/2010

Numero: **0015944**

Classifica:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

COSVIR X – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n.30, relativa a “Disciplina della riproduzione animale” modificata ed integrata con legge 9 agosto 1999, n.280;

VISTI in particolare gli artt. 3 e 11 della legge n.30/91 sopra citata con i quali viene stabilito che i criteri per la tenuta del libro genealogico e norme collegate sono fissati in appositi disciplinari;

VISTA la legge 3 agosto 1999, n.280 concernente “Modifiche ed integrazioni alla legge 15 gennaio 1991, n.30, recante discipline della riproduzione animale, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994”;

VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 1995 con il quale è stato approvato il testo del disciplinare del “Registro anagrafico delle razze e popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali”, tenuto dall’Associazione Italiana Allevatori;

VISTO il decreto ministeriale n.24347 del 5 novembre 2003 con il quale è stato approvato il nuovo testo del disciplinare del Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali e le relative norme tecniche, nonché il disciplinare del corpo degli esperti e il disciplinare delle mostre ufficiali del medesimo registro anagrafico;

VISTO il decreto ministeriale n.20461 del 16 febbraio 2006 con il quale sono state ammesse, al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali” approvato con decreto ministeriale n.24347/2003, le popolazioni: Cavallo del Sarcidiano, Cavallo Delta, Asino Pantesco e Asino Romagnolo e sono state approvate le relative norme tecniche;

VISTO il decreto ministeriale n.7934 del 14 giugno 2008 con il quale è stato approvato il nuovo testo delle norme tecniche delle razze popolazioni equine ammesse al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali”;

VISTO il decreto ministeriale n.22358 del 30 settembre 2009 con il quale è stato sostituito modificato l’art.1 delle norme tecniche delle razze popolazioni equine ammesse al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali”;

VISTA la nota n. 3367 del 12 luglio 2010 con la quale l’Associazione Italiana Allevatori ha chiesto l’ammissione di nuove razze al “registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione” in conformità con quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale nella



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

riunione del 15 aprile 2010;

RITENUTO necessario apportare alcune correzioni formali al testo proposto dall'AIA per motivi di chiarezza;

CONSIDERATO, che la normativa, nel suo insieme, così come proposta, risulta rispondere alle finalità per la conservazione e la valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali;

DECRETA:

Articolo 1 – L'art.3 del disciplinare del “registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione” è sostituito dal seguente:

“Art. 3

1. Le razze autoctone ammesse al “registro delle razze autoctone” di cui all'art. 2 lett. a) sono le seguenti:

a) equine:

- Cavallino della Giara;
- Cavallino di Monterufoli;
- Cavallo del Catria;
- Cavallo del Delta;
- Cavallo del Ventasso;
- Cavallo Pentro;
- Cavallo Sarcidano;
- *Cavallo Appenninico*
- Napoletano;
- Norico – Pinzgauer;
- Persano;
- Pony di Esperia;
- Sanfratellano;
- Tolfetano;

b) asinine:

- Asino dell'Amiata;
- Asino dell'Asinara;
- Asino di Martina Franca.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

- Asino Ragusano;
- Asino Romagnolo;
- Asino Pantesco;
- Asino Sardo.

2. Le razze estere ammesse al “registro delle razze estere a limitata diffusione in Italia” di cui all’art. 2 lett. b) sono le seguenti:

a) *equine:*

- Cavallo di Merens.

3. Eventuali denominazioni alternative delle razze autoctone, ovvero denominazioni di varietà appartenenti alle medesime razze, sono riportate nelle norme tecniche.

4. Le razze estere a limitata diffusione in Italia di cui all’art. 2 lett. b), eventualmente riconosciute, saranno riportate e descritte nelle “norme tecniche” approvate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali su conforme parere della CTC.

5. L’ammissione di nuove razze o la soppressione di quelle esistenti, previa delibera della Commissione Tecnica Centrale (CTC), devono essere approvate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.”

Articolo 2 – E’ approvata la modifica dell’art. 4 delle “norme tecniche” relative agli standards delle razze cavalline ed asinine a limitata diffusione, che viene sostituito dal seguente testo:

“Art. 4

Gli standard delle singole razze autoctone e delle razze estere ammesse al “registro anagrafico delle razze cavalline ed asinine a limitata diffusione” sono di seguito riportate:”

Articolo 3 – Sono approvati gli standards di razza del Cavallo appenninico inserito nel “registro delle razze autoctone” e del Cavallo di Merens inserito nel “registro delle razze estere a limitata diffusione in Italia” giusta testo allegato al presente decreto. **(Allegato 1)**

Roma, 14 LUG 2010

A.

DM RA modifiche disc e norme tecniche 2010.doc/SR



Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)



Allegato 1

Standard di razza del “Cavallo appenninico”

1) **Area di origine:** alta Toscana, Emilia Romagna

2) **Attitudine:** lavoro, sella e attacco medio pesante

3) **Caratteri tipici:**

a) **mantello:** baio e sauro nelle sue derivazioni, con segni particolari alla testa e balzane agli arti con presenza anche di mantello zaino

b) **conformazione:**

- Testa: leggera con profilo rettilineo;
- Collo: ben proporzionato al tronco;
- Spalla: mediamente inclinata e muscolosa;
- Garrese: largo, lungo e rilevato;
- Dorso: largo e ben diretto;
- Lombi: ampi e ben attaccati;
- Groppa: larga lunga e ben inclinata;
- Petto: largo e muscoloso;
- Torace: ampio;
- Arti: asciutti;
- Articolazioni: ampie e asciutte;
- Andature: buone;
- Appiombi: regolari.
- Piede: largo e solido

c) **temperamento:** docile, rustico, di buon carattere.

d) **altre caratteristiche:** polivalenza, frugalità

4) **Dati biometrici** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
Altezza minima garrese	150 - 160	140-150
Circonferenza toracica	170 – 190	160-180
Circonferenza stinco	18 - 22	16 - 19

5) **Difetti che comportano l'esclusione dal registro anagrafico:**

- Altezza al garrese: inferiore ai minimi



Standard di razza del "Cavallo di Merens"

- 1) **Area di origine:** Ariège, Pirenei Francesi.
- 2) **Area diffusione in Italia:** Valli alpine del cuneese e nord-ovest dell'Italia
- 3) **Attitudine:** lavoro (soma e tiro leggero), equitazione di campagna, trekking, attacchi.
- 4) **Caratteri tipici:**

a) **mantello:** nero zaino (sono ammesse leggere rubicanature ai fianchi e tracce di balzane o piccola stella)

b) **conformazione:**

- Testa: espressiva e distinta con fronte piatta e larga e profilo dritto o leggermente camuso; orecchie abbastanza corte; occhi vivaci e dall'espressione dolce;
- Incollatura: di media lunghezza, ben orientata e con attaccatura della testa non pesante
- Spalla: di media lunghezza e abbastanza inclinata;
- Garrese: abbastanza pronunciato, muscoloso e prolungato;
- Dorso: largo e ben sostenuto;
- Lombi: ben attaccati, larghi e muscolosi;
- Groppa: larga, mediamente lunga e ben inclinata;
- Petto: ben aperto;
- Torace: ampio e profondo;
- Arti: forti e robusti; stinchi abbastanza brevi; avambraccio ben muscolato; coscia ben discesa
- Articolazioni: solide ed evidenti
- Appiombi: regolari e corretti;
- Piede: abbastanza largo, zoccoli neri e duri.

c) **temperamento:** docile ma di buona vivacità, equilibrato, coraggioso.

d) **altre caratteristiche:** rustico e frugale, adatto all'allevamento semi-brado; veloce nell'apprendimento e facile all'addestramento.

5) **Dati biometrici** (espressi in cm.)

	Maschi	Femmine
altezza garrese	148 - 154	145 - 150

6) **Difetti che comportano l'esclusione dal registro anagrafico:**

- **Mantello:** diverso da morello e presenza di eccessive tracce di bianco;
- **Taglia:** marcatamente diversa dallo standard.

VISTO SI APPROVA
Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)



Per copia conforme